



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### *Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della Musica*

#### Il Presidente

Il Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della Musica, nella prospettiva del graduale inserimento della pratica musicale nel curriculum di base di tutti gli studenti, ha sostenuto e promosso a suo tempo l'emanazione del DM 8/2011. Tale decreto prevedeva una serie di indicazioni riguardanti le modalità (titoli di studio dei docenti e strumenti organizzativi) attraverso le quali cominciare dalla scuola primaria un cammino coerente per la diffusione della cultura e della pratica musicale.

L'uscita del decreto rappresentò un interessante passo avanti, anche se fu manifestata qualche perplessità sulla concreta attuazione giacché esso non interveniva direttamente sugli ordinamenti.

Il Comitato nel frattempo si è impegnato perché gli spiragli aperti dal DM 8/2011 diventassero sempre più larghi fino a consentire un cammino fruttuoso sia alle scuole individuate dal decreto stesso, sia a tutte le altre che, nella loro autonomia, fossero nelle condizioni di avviarsi sulla medesima strada.

Il recente articolo 6 ter del CCNI sulle utilizzazioni 2012-2013 (il cui testo è consultabile all'indirizzo web: [http://www.istruzione.it/web/istruzione/prot6249\\_12](http://www.istruzione.it/web/istruzione/prot6249_12)), fortemente voluto dal Comitato e adottato con il consenso unanime della parte pubblica e sindacale, conferisce ora al percorso avviato con il DM 8/2011 utili strumenti attuativi anche in termini di risorse umane, pur in considerazione delle difficoltà economiche dell'Amministrazione.

In questo modo, è possibile per l'anno scolastico in corso sia il consolidamento dei risultati fin qui conseguiti sia la prospettiva di traguardi futuri.

Il titolo del succitato art 6 ter indica che la "diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria" è ormai entrata nel sistema con una sua legittimità giuridica e si avvale di personale con competenze appropriate allo scopo. Si può dire che le nuove norme consentano di iniziare a realizzare concretamente nella scuola primaria la presenza costante nel curriculum della pratica musicale.

Perciò, il Comitato può guardare avanti con maggiore fiducia e intraprendere tutte le necessarie iniziative di divulgazione e promozione del testo per compiere ulteriori e incisivi passi nella direzione tracciata.

Roma, 3 settembre 2012

Luigi Berlinguer  
